



COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI. RIPARTO ANNO 2016

IL COMUNE DI CAPACI

Vista il D.D.G. n. 3286 del 21/12/2016 pubblicato sulla GURS n.3 del 20/01/2017 – Parte I, con il quale è stato ripartito il Fondo ministeriale, assegnato dal Ministero delle Infrastrutture in favore degli inquilini morosi incolpevoli di cui alle leggi 28 ottobre 2013, n. 124 e 23 Maggio 2014, n. 80 per l'anno 2016;

Vista la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 7.10.2015, con la quale è stata approvata la “Modifica e integrazione alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai comuni siciliani per contributi ai morosi incolpevoli, già approvate dalla Giunta di Governo con deliberazione n.371 del 17 Dicembre 2014”;

RENDE NOTO

che i cittadini in situazione di morosità incolpevole come specificata dall'art. 1 del presente Bando potranno presentare domanda per l'accesso ai contributi che verranno erogati nei limiti delle disponibilità finanziarie destinate al Comune di Capaci con Decreto del Dirigente regionale del Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3286 del 21/12/2016.

L'elenco definitivo degli aventi diritto, **di cui agli sfratti emessi nell'anno 2016**, stilato in conformità al presente Bando ed alle Linee guida approvate dalla Regione, verrà trasmessa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Palermo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Art. 1 - Definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare a causa di:

- perdita di lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero - professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2 - Soggetti Destinatari e Requisiti

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto:

- a) inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

- b) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il contributo verrà versato previa acquisizione del contratto e contestualmente alla consegna dell'immobile;
- c) inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

I richiedenti, alla data di pubblicazione del presente bando, devono possedere i seguenti requisiti:

1. avere un reddito I.S.E. non superiore a € 18.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 7.000,00;

Ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione;

2. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;

3. essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

4. avere cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione Europea (UE) , ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 25 Luglio 1998, n. 286 – disciplina dell'ingresso degli stranieri nel territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni di soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo . I cittadini non appartenenti all'UE devono inoltre avere residenza nel territorio nazionale da almeno dieci anni, ovvero, residenza nella regione Sicilia da almeno cinque anni;

5. nessun componente del nucleo familiare, compreso il richiedente, deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel Libero Consorzio Comunale o Città Metropolitana di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Il contributo per la “morosità incolpevole” verrà erogato **direttamente al proprietario dell'immobile** previa dichiarazione di quest'ultimo:

- del numero di mensilità di canone di locazione non pagate sino a un massimo di 12 mensilità;
- di stipulare eventuale nuovo contratto a canone concordato;
- di accettare, nel caso di nuovo contratto a canone concordato, il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive .

I contributi previsti dal presente bando sono alternativi e non cumulabili con i contributi previsti all'art.1, comma 1, della Legge 80/2014.

Nel caso in cui una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, può essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

Le persone che hanno stipulato più contratti nell'anno solare antecedente la richiesta possono presentare una sola domanda.

Art. 3 - Esclusione dal beneficio

Non possono presentare istanza i nuclei familiari conduttori:

- 1) di immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- 2) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita nel Libero Consorzio Comunale o Città Metropolitana di residenza, adeguata alle esigenze del nucleo familiare;

- 3) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
- 4) che abbiano rilasciato l'unità immobiliare locata nell'anno solare antecedente la richiesta, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.

Art. 4 - Ammontare del contributo

Il contributo, per la morosità incolpevole accertata, è concedibile nella misura massima di sei mensilità non pagate, alla data di presentazione della domanda, e non può superare l'importo massimo di € 3.000,00. Il canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non può essere superiore ad € 6.000,00.

Art. 5 - Termini e modalità presentazione istanza

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Capaci entro e non oltre il giorno **29 Dicembre 2017**;

- dovranno essere compilate, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, su modello predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale, reperibile sul sito www.comune.capaci.pa.it e disponibile, altresì, presso l'Ufficio di Servizio Sociale sito in Via V. Emanuele, 200, e-mail servizisocialicapaci@libero.it - dove gli interessati potranno avere ulteriori informazioni e chiarimenti;
- dovranno essere debitamente sottoscritte dal titolare del contratto di locazione (o altro componente il nucleo familiare, purché 1) maggiorenne 2) a ciò espressamente delegato, e 3) residente nell'unità immobiliare locata), complete di tutti i dati richiesti e corredate da tutta la necessaria documentazione utile a comprovare: a) il possesso dei requisiti richiesti nel presente Bando all'art. 2; b) nonché il possesso dei requisiti che danno diritto alle priorità indicate al successivo art. 6.

Pertanto saranno escluse le istanze:

- presentate oltre il termine di scadenza del presente avviso;
- redatte in maniera incompleta o dalle quali non si evinca il possesso di tutti i requisiti;
- non firmate e prive della copia del documento di riconoscimento;

Dovrà essere presentata una sola istanza per ciascun nucleo familiare.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia di valida attestazione ISEE;
- Copia atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- Copia del contratto regolarmente registrato;
- Documentazione comprovante il possesso delle condizioni di incolpevolezza della morosità elencate all'art. 1 del presente bando;
- Copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- Copia permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- Documentazione attestante la condizione di invalidità accertata per almeno al 74%;
- Documentazione attestante la condizione di presa in carico da parte dei servizi sociali o dell'azienda sanitaria provinciale per l'attuazione di progetti assistenziali individuali;
- Dichiarazione di impegno del proprietario ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

Art. 6 - Criteri per l'attribuzione del punteggio e formulazione graduatoria

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne;
- ovvero minore;
- ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%;
- ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Provinciali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

L'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Capaci procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti ed attribuisce i punteggi adottando i criteri di cui alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI PUNTEGGIO

Situazione del nucleo familiare del richiedente, egli vive:

- con coniuge e/o con figli maggiorenni.....punti 1
- con un componente ultrasettantenne..... punti 2

con un componente minore.....punti 2
con un componente con invalidità accertata per almeno il
74%..... punti 3
con un componente in carico ai Servizi Sociali o alla
Azienda Sanitaria Provinciale punti 3

Dopo l'attribuzione del punteggio l'elenco verrà formulato dando priorità ai nuclei familiari:

- con ISEE inferiore nel caso di reddito derivante da regolare attività lavorativa.

- o con ISE inferiore nel caso di reddito non derivante da attività lavorativa.

In caso di parità di punteggio avranno la precedenza i nuclei familiari con il maggior numero di minori e/o altri familiari con invalidità accertata per almeno il 74%.

In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i richiedenti di età più giovane.

A seguito dell'istruttoria, sarà formulato, collocando ogni richiedente in elenco secondo il punteggio ottenuto, l'elenco dei soggetti aventi i requisiti per l'accesso al contributo, e l'elenco delle domande escluse con la relativa motivazione.

Entro 4 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Capaci dell'elenco delle domande escluse, gli interessati potranno inoltrare opposizione.

Valutate le opposizioni pervenute sarà formulato l'elenco dei soggetti aventi i requisiti per l'accesso al contributo.

Art. 7 - Ripartizione del fondo ed erogazione del contributo

Il Comune di Capaci liquiderà il contributo, nei limiti indicati nell'art. 4 e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria assegnata dalla Regione Sicilia a questo Ente, a favore dei nominativi dei soggetti ammessi al contributo secondo l'ordine dell'elenco.

Art. 8 - Controlli

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri Enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Art. 9 - Privacy

Il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sarà trattato per le finalità di cui al presente bando.

Art. 10 - Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle linee guida approvate dalla Regione Siciliana con Delibera della Giunta di Governo n. 371 del 17/12/2014 e alla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 7.10.2015, con cui sono state approvate modifiche e integrazioni alla citata deliberazione di Giunta Regionale 371/2014.

F.to Il funzionario responsabile Area I
Dott. Vincenzo Lupica